

**CONVENZIONE****tra**

IL MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI - CENTRO PER IL LIBRO E LA LETTURA (di seguito denominato Centro) con sede in Roma, Via Pasquale Stanislao Mancini n. 20 (cap. 00196) – C.F. 97621020581, nella persona del Direttore e legale rappresentante, dott.ssa Flavia CRISTIANO

e

LA FONDAZIONE CON IL SUD, (di seguito denominata Fondazione o FCS) con sede in Roma, Via del Corso 267 (cap. 00186) – C.F. 97442750580, nella persona del Presidente e rappresentante legale pro tempore, dott. Carlo BORGOMEIO

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e ss.mm. concernente l'istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e ss. mm. recante il "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio 29 agosto 2014, n. 171, e ss. mm., recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

VISTO il Decreto ministeriale 27 novembre 2014 e ss. mm., recante "Articolazioni degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo";

VISTO il Decreto legge 12 luglio 2018, n. 86 recante "Disposizioni urgenti in

materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità”;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2010, n. 34, “Regolamento recante Organizzazione e funzionamento del Centro per il Libro e la Lettura, a norma dell’articolo 2, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n. 91”;

VISTA la Delibera n. 5 di approvazione del Bilancio di Previsione 2019 adottata dal Consiglio di Amministrazione il giorno 11 dicembre 2018;

VISTA la nota n. 4452 del 1° marzo 2019 con la quale la Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali ha autorizzato, nei limiti previsti all’art. 23, comma 2, del D.P.R. 27 febbraio 2003 n. 97, l’esercizio provvisorio per il periodo gennaio/aprile 2019;

VISTA la Legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e il bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” ed in particolare l’articolo 1, comma 318, che prevede che *“Nello stato di previsione del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo è istituito, a decorrere dal 2018, un Fondo per la promozione del libro e della lettura con dotazione annua pari a 4 milioni di euro, di cui una quota pari a 1 milione di euro annui è destinata alle biblioteche scolastiche. Il Fondo, gestito dal Centro per il Libro e la Lettura, è ripartito annualmente secondo le modalità stabilite con apposito decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca e con il Ministro dell’Economia e delle Finanze,*

da emanare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente

legge”;

VISTO il Decreto interministeriale 3 maggio 2018 recante “Modalità di riparto del Fondo per la promozione del libro e della lettura, di cui all’articolo 1, comma 318, della legge 27 dicembre 2017, n. 205”;

VISTO il Programma delle Attività e Manifestazioni 2019 del Centro, deliberato dal Consiglio scientifico il 29 ottobre 2018 e approvato dal Consiglio di Amministrazione l’11 dicembre 2018, che prevede attraverso bandi tematici la premiazione di progetti esemplari di promozione della lettura;

VISTO lo Statuto della Fondazione Con Il Sud approvato dal Collegio dei Fondatori l’8 maggio 2013;

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 25 del 15 aprile 2019 con la quale il Centro dispone di stipulare un’apposita convenzione con la Fondazione per la realizzazione e pubblicazione di un bando da rivolgere alle organizzazioni del terzo settore delle Regioni del Sud per il rafforzamento e l’integrazione delle attività delle biblioteche comunali dei Comuni selezionati dal Centro nell’ambito dell’iniziativa “Città che legge 2018-2019”;

CONSIDERATO che, fra i compiti istituzionali del Centro, stabiliti dall’articolo 2, comma 3, del D.P.R. 25 gennaio 2010, n. 34, vi è quello di sostenere le attività di diffusione del libro e della lettura nonché di coordinamento e di sostegno delle iniziative promosse dalle istituzioni pubbliche e private;

CONSIDERATO che la missione della Fondazione è quella di promuovere e rafforzare l’infrastrutturazione sociale nelle regioni dell’Italia meridionale e che l’espressione infrastrutturazione sociale fa riferimento allo sviluppo di

strutture immateriali, ovvero di reti relazionali che danno l'opportunità di mettere in collegamento una molteplicità di luoghi e di soggetti, di farli conoscere, dialogare e lavorare insieme per il bene comune;

CONSIDERATO che secondo lo Statuto della Fondazione le azioni che ispirano la sua attività sono strettamente collegate all'obiettivo di infrastrutturazione sociale e messa in rete dei soggetti operanti nei territori delle regioni meridionali, nella convinzione che la condizione essenziale per lo sviluppo di una comunità sia il rafforzamento e la crescita del suo capitale sociali;

CONSIDERATO che nel perseguire la propria missione di infrastrutturazione sociale nel Mezzogiorno, la Fondazione sostiene progetti e iniziative promosse da organizzazioni di volontariato e di terzo settore, in collaborazione e sinergia con gli altri attori istituzionali ed economici del territorio, volte a favorire lo sviluppo di comunità territoriali attive, coese e solidali

PREMESSO CHE

– nel Mezzogiorno italiano si registra una carenza di opportunità di accesso alla cultura nonché una maggiore difficoltà delle Amministrazioni comunali nel diffondere il ruolo socio-culturale delle biblioteche;

– nell'ambito delle funzioni assolve dal Centro vi è l'elaborazione di adeguate politiche nazionali e strategie d'intervento per la diffusione del libro e della lettura quali strumenti di crescita culturale e sociale del Paese;

– il Centro si pone come polo catalizzatore delle varie e diversificate competenze istituzionali in materia di libro e di lettura in ambito sia nazionale che locale;

– la Fondazione intende contribuire a promuovere la conoscenza e la fruizione delle biblioteche comunali attraverso il coinvolgimento delle organizzazioni di terzo settore in ambito sociale e culturale;

– la Fondazione mette a disposizione la sua struttura organizzativa per diffondere le iniziative oggetto della presente convenzione tra le organizzazioni del terzo settore e i Comuni del Sud Italia.

Tutto ciò premesso

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante della presente intesa.

Art. 2

Con la presente convenzione le Parti si impegnano a collaborare per mettere a punto e diffondere, anche con il supporto dell'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani - ANCI, un modello innovativo di fruizione delle biblioteche comunali sul territorio del Sud Italia, attraverso iniziative coordinate tra istituzioni e organizzazioni del terzo settore al fine di favorire politiche inclusive di accesso alla cultura da parte della comunità locale.

Art. 3

Le Parti intendono promuovere un bando, che è parte integrante della presente convenzione, da rivolgere alle organizzazioni del terzo settore delle Regioni del Sud (Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia e Sardegna) per il rafforzamento e l'integrazione delle attività delle biblioteche comunali dei Comuni selezionati dal Centro nell'ambito dell'iniziativa 'Città che legge 2018-2019', attraverso la promozione di interventi a forte vocazione sociale rivolti a fasce deboli della popolazione e favorendo il più generale

coinvolgimento della cittadinanza.

Art. 4

In particolare la Fondazione s'impegna a:

- collaborare attivamente all'elaborazione, alla stesura e alla diffusione del suddetto bando, indicando i principali requisiti che i soggetti partecipanti dovranno avere per essere ammesse al finanziamento;
- collaborare nella definizione dei criteri di ammissibilità e valutazione e nella predisposizione della graduatoria dei progetti ritenuti meritevoli.

Art. 5

Il Centro si impegna a partecipare attivamente all'elaborazione, alla stesura e alla diffusione del bando attraverso la sua struttura, condividendo con FCS criteri e requisiti richiesti e offrendo, altresì, ogni supporto di natura tecnico-operativa.

Il Centro finanzia il bando con una somma complessiva pari a 500.000,00 euro (cinquecentomila/00), a valere sulle risorse straordinarie, di cui alla Legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 318, descritte in premessa.

La Fondazione, dal canto suo, si impegna a cofinanziare il bando per un importo ulteriore pari ad un massimo di 500.000,00 euro (cinquecentomila/00), che si aggiungeranno alla somma stanziata dal Centro.

In particolare, FCS potrà cofinanziare le proposte ritenute meritevoli, se coerenti con i propri criteri e in funzione della qualità delle proposte ricevute.

In ogni caso, il Centro e la Fondazione cofinanzieranno ciascuna proposta progettuale per una quota non superiore al 50% del contributo deliberato per la stessa.

Art. 6

Il bando sarà pubblicato sui siti istituzionali del Centro, della FCS e dell'ANCI.

Sarà cura e onere del Centro, in collaborazione con la Fondazione, ricevere le proposte presentate in risposta al bando e istruire i processi di ammissibilità e valutazione di merito delle stesse, sulla base dei requisiti e dei criteri disposti.

Ai fini della selezione dei progetti, le iniziative proposte dovranno rispettare i criteri di ammissibilità concordati tra Centro e Fondazione e recepiti nel bando allegato.

Verificata da parte di entrambi la sussistenza delle condizioni di ammissibilità delle istanze pervenute, una commissione nominata dai due enti esaminerà e valuterà le proposte ammissibili, redigendo, sulla base della griglia di valutazione concordata, una graduatoria delle richieste di finanziamento.

Fondazione e Centro sottoporranno la graduatoria ai rispettivi Consigli di Amministrazione che procederanno alla eventuale assegnazione del contributo ai progetti selezionati.

Solo le iniziative che abbiano ottenuto la delibera positiva da parte di entrambi gli enti saranno effettivamente finanziate.

Il Centro sarà responsabile, anche per conto della Fondazione, della formale assegnazione dell'intero finanziamento assegnato ai beneficiari selezionati.

Per la gestione di tutte le fasi del bando, il Centro e la Fondazione si avvarranno della piattaforma Chàiros, messa a disposizione dalla Fondazione.

Art. 7

Il Centro, anche per conto di FCS, si farà carico del monitoraggio tecnico (verifica dell'attuazione degli interventi) e finanziario (verifica della

rendicontazione delle spese) dei progetti finanziati, secondo procedure e prassi condivise con FCS.

Qualora dalle attività di monitoraggio emergesse la necessità di interventi di rimodulazione dei progetti (ad esempio modifica del partenariato, revisioni del budget, dei tempi di attuazione e delle attività, sospensione, revoca o riduzione dei contributi assegnati) sarà richiesto a FCS di approvare la proposta formulata dal Centro.

Ogni anno, approssimativamente tra i mesi di novembre e di dicembre, il Centro trasmetterà a FCS una relazione contenente un giudizio sull'andamento dei singoli progetti e alcune riflessioni e osservazioni in merito all'esito generale dell'iniziativa.

La trasmissione della relazione potrà essere accompagnata da un incontro tra le strutture tecniche per un confronto sui contenuti e sulle prospettive del lavoro in corso.

Nel corso della realizzazione dei progetti, sarà possibile concordare visite in loco congiunte tra le Parti, anche in relazione alle criticità che potranno eventualmente presentarsi.

FCS potrà fare richiesta, qualora lo ritenga necessario, della documentazione relativa al monitoraggio tecnico e finanziario delle iniziative.

Art. 8

Fondazione con il Sud trasferirà i fondi al Centro in proporzione ai SAL di erogazione previsti nel bando, ossia:

- una prima liquidazione a titolo di **anticipo, pari al 40%** del finanziamento totale assegnato, **a richiesta del Centro**, successivamente alla pubblicazione della graduatoria e all'approvazione del CdA della FCS;

- una seconda quota, **pari al 30%, a richiesta del Centro**, entro settembre

2020, previa relazione sui lavori effettuati e validati dal Centro;

- una terza e ultima quota, **pari al restante 30%, a richiesta del Centro**, al

termine dei due anni previsti per lo svolgimento delle attività, a fronte del

rendiconto finale dei lavori approvato dal Centro.

Ai fini della liquidazione delle rispettive quote di contributo sarà cura del

Centro trasmettere a FCS la seguente documentazione:

- estremi e riferimenti del beneficiario;

- importo esatto della liquidazione (importo complessivo e importo a carico di ciascuna delle Parti);

- scheda di sintesi del progetto;

- rendicontazione delle spese complessivamente sostenute, ivi comprese quelle relative alla quota di cofinanziamento (contenente la relazione sull'attività svolta e il prospetto analitico delle spese - riconosciute e non - con i relativi giustificativi quietanzati).

Sarà cura ed onere del Centro procedere alla graduale liquidazione delle somme riconosciute a favore dei progetti.

Art. 9

Il Centro designa quale responsabile referente per tutti gli adempimenti relativi alla presente convenzione Annalisa Lombardi.

La Fondazione designa quale sua referente Maria Pia Chiappiniello.

L'eventuale sostituzione dei referenti di una delle Parti dovrà essere comunicata all'altra Parte per iscritto.

La responsabilità del procedimento e del coordinamento generale è del Direttore pro-tempore del Centro.

Art. 10

Le Parti si danno atto dell'esigenza di tutelare e promuovere l'immagine delle iniziative comuni e quella di ciascuna di esse.

In particolare, i loghi del Centro e della Fondazione dovranno essere utilizzati nell'ambito delle attività comuni oggetto della presente convenzione.

L'utilizzazione straordinaria dei loghi richiederà il consenso della Parte interessata.

Art. 11

La presente convenzione entra in vigore alla data della sua stipulazione ed è limitata al periodo di svolgimento dell'iniziativa.

Art. 12

Per tutte le controversie sulla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione e dei successivi atti esecutivi sarà competente il Tribunale di Roma.

Art. 13

Il presente accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso.

Art. 14

Per quanto non previsto dalla presente convenzione saranno applicabili le normative vigenti in materia.

Per il Centro per il Libro e la Lettura

Il Direttore (Flavia Cristiano)

Per la Fondazione con il Sud

Il Presidente (Carlo Borgomeo)